

**Rev 1 del 31.10.2016**

## **LA POLITICA AMBIENTALE, DELLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE E DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DELL'UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALLIFERE**

L'Unione di Comuni montana Colline Metallifere, in continuità con l'attività da tempo intrapresa dalla disciolta omonima Comunità Montana, con il presente Documento si impegna ad adottare un unico sistema, organico e completo, per la gestione delle seguenti materie:

- *aspetti e impatti ambientali derivanti dalla propria attività*
- *gestione forestale sostenibile del patrimonio regionale e tutela della biodiversità*
- *gestione dei rischi, per tutte le persone che hanno accesso ai luoghi di lavoro, derivanti dalle proprie attività o da quelle sulle quali l'organizzazione ha un'influenza.*
- *ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, prevenzione della corruzione e trasparenza nelle attività e nei procedimenti di competenza*

Con questo sistema di gestione l'Unione intende promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio, con particolare riferimento alla tutela e alla diffusione della biodiversità dei suoi ecosistemi, e la diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro.

L'Unione si impegna ad agire sia autonomamente sia di concerto con le Amministrazioni Comunali, gli altri enti pubblici, gli attori sociali, economici, sindacali e culturali presenti e attivi sul territorio e ritiene indispensabile il coinvolgimento e la partecipazione alle scelte di tutti i portatori di interessi locali e dei cittadini al fine di radicare e diffondere la cultura della sostenibilità e della sicurezza.

L'Unione di Comuni, con la realizzazione e implementazione costante del sistema di gestione, si propone il raggiungimento di standards di qualità ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori indispensabili per l'eventuale ottenimento o la conferma di riconoscimenti e certificazioni di livello internazionale.

Poiché il sistema di gestione, per sua natura, deve rispondere a requisiti di consapevolezza, efficacia ed efficienza e considerato che l'insieme delle materie che questo tratta andrà a coinvolgere la maggior parte delle attività e competenze dell'Unione, si ritiene che lo stesso possa costituire, con le necessarie implementazioni, un vero e proprio "sistema di gestione integrato della qualità e della sicurezza" (denominato SGQ). In tale ambito potranno essere definiti puntualmente i processi organizzativi interni per garantire coerenza alla programmazione e alle linee di sviluppo e per definire, nel complesso, un adeguato ciclo della performance in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione.

### **Per quanto sopra si impegna a**

a. Raggiungere e mantenere la conformità a tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia ambientale, di gestione forestale e tutela della biodiversità e in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché a tutti i requisiti che saranno individuati e sottoscritti dall'Unione;

b. Individuare e aggiornare costantemente gli aspetti e impatti ambientali e i rischi per i lavoratori derivanti sia da attività, produzioni e servizi propri, sia da quelli derivanti da soggetti terzi e sui quali l'Unione Montana può esercitare la propria influenza, con l'impegno a valutarne a priori i potenziali effetti;

- c. Perseguire costantemente nelle proprie attività il miglioramento delle prestazioni ambientali e di quelle della gestione della salute e la sicurezza dei lavoratori, individuando ed applicando procedure per la prevenzione e la riduzione degli impatti ambientali e dei rischi per i lavoratori;
- d. Prevenire gli infortuni e le malattie professionali dei propri dipendenti e delle persone che hanno accesso ai luoghi di lavoro di propria competenza, inclusi appaltatori, fornitori e visitatori;
- e. Dare attuazione al principio di trasparenza e di sviluppo della legalità nella struttura organizzativa dell'Ente e nella società civile
- f. Definire i propri traguardi e obiettivi, monitorare il loro raggiungimento e riesaminarli costantemente migliorando i processi e le attività di verifica interna;
- g. Promuovere, diffondere e sostenere la cultura ambientale e della prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conoscenza della biodiversità e di una cultura di gestione forestale sostenibile, con particolare attenzione alle nuove generazioni;
- h. Prevenire l'inquinamento e minimizzare gli impatti sull'ambiente dovuti alla propria attività operando valutazioni preventive e monitorando costantemente i parametri critici;
- i. Promuovere e sviluppare politiche di gestione e di governo del territorio finalizzate alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse ambientali, con particolare riferimento ai fenomeni di dissesto idrogeologico e di prevenzione dagli incendi boschivi, contribuendo concretamente all'uso equilibrato delle stesse e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e dei turisti;
- j. Tutelare la biodiversità del territorio favorendo la conservazione, la diffusione e la differenziazione dei suoi ecosistemi e habitat mediante rapporti di collaborazione con università, istituti scientifici, enti locali e organismi di protezione dell'ambiente;
- k. Tutelare la biodiversità del territorio promuovendo progetti e azioni concrete sia mediante tecniche colturali e di allevamento appropriate che attraverso azioni o progetti specifici rivolti alla tutela delle specie della flora e della fauna rare o minacciate di estinzione;
- l. Identificare e valutare, all'interno del patrimonio agricolo-forestale in gestione, gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività e da quelle di tutti i soggetti che lo utilizzano e lo frequentano a vario titolo, per prevenire danneggiamenti al bosco e alle sue infrastrutture;
- m. Promuovere politiche di gestione forestale sostenibile nei confronti dei gestori di boschi, delle ditte utilizzatrici, e dei cittadini, contribuendo concretamente all'uso equilibrato della risorsa bosco;
- n. Acquisire progressivamente la certificazione forestale congiunta secondo gli schemi internazionali PEFC e FSC dei complessi del patrimonio agricolo-forestale in gestione, anche per valorizzarne le produzioni;
- o. Stimolare e sostenere l'acquisizione di certificazioni di qualità da parte di soggetti pubblici, aziende e produzioni operanti sul territorio;

## **Obiettivi della Politica Ambientale, della gestione Forestale Sostenibile e della Salute e la Sicurezza sul Lavoro**

**La "Politica per l'Ambiente, la gestione forestale sostenibile e la Salute e la Sicurezza sul Lavoro dell'Unione di Comuni montana Colline Metallifere" è il riferimento per la costituzione di un sistema di**

gestione, da integrare e migliorare progressivamente, che definisca obiettivi e traguardi ambientali, in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di gestione forestale sostenibile. L'obiettivo è di conservare e incrementare le proprie prestazioni nel tempo nella gestione delle attività che presentano ricadute sull'ambiente o rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;

A tale scopo l'Unione di Comuni montana, dopo aver condotto un'approfondita analisi ambientale iniziale e aver individuato gli aspetti/impatti ambientali e i rischi per i lavoratori che possono derivare dallo svolgimento delle attività direttamente gestite o da quelle sulle quali può esercitare la propria influenza, e dopo aver valutato le condizioni del patrimonio forestale in gestione, ha definito le aree prioritarie di intervento sulle quali si pone i seguenti obiettivi generali:

- Migliorare continuamente le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, al fine di ridurre il numero di infortuni e di malattie professionali ed assicurare il benessere organizzativo.
- Migliorare la gestione delle attività lavorative che espongono i dipendenti e/o coloro che lavorano per conto dell'organizzazione a rischi particolari, implementando e diffondendo procedure di lavoro sicuro.
- Monitorare i propri consumi di risorse energetiche e promuovere iniziative finalizzate all'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi, incentivando l'uso sostenibile delle risorse mediante una politica degli "acquisti verdi" basata sull'utilizzo, dove possibile tecnicamente ed economicamente, di prodotti a basso impatto ambientale.
- Controllare i propri impianti e mezzi d'uso monitorandone costantemente i parametri critici ed effettuare valutazioni preventive sulle forniture al fine di prevenire l'inquinamento e minimizzare i rischi ambientali.
- Progettare e implementare le attività con criteri in grado di prevenire possibili eventi accidentali, salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori e della popolazione, adottando a tal fine le migliori tecniche disponibili sul mercato, compatibilmente con la disponibilità di risorse.
- Introdurre criteri ambientali e di rispetto della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle procedure di finanziamento e nella selezione dei fornitori dell'organizzazione.
- Dare attuazione ai principi di trasparenza e di prevenzione della corruzione sviluppando la consapevolezza e la partecipazione dei dipendenti.
- Promuovere forme di turismo sostenibile favorendo una fruizione rispettosa dell'ambiente e valorizzando la vasta sentieristica realizzata nel territorio.
- Promuovere le certificazioni di qualità (ambientali, sociali, forestali, per la salute e la sicurezza sul lavoro) dei Comuni e delle aziende presenti nel territorio.
- Valutare sistematicamente la sostenibilità e la compatibilità ambientale ed il rispetto della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro di opere e attività nei procedimenti amministrativi di competenza e nell'emissione di pareri e nulla osta, introducendo criteri e metodologie di valutazione riguardanti l'ambiente e la salute e la sicurezza.
- Sensibilizzare i dipendenti dell'Unione realizzando programmi di informazione e formazione.
- Impegnarsi al coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza.

- Assicurare una risposta ad una qualunque sollecitazione proveniente dall'esterno nel settore dell'ambiente, della gestione forestale del patrimonio e della salute e sicurezza dei lavoratori.
- Tutelare la biodiversità del territorio favorendo la conservazione, la diffusione e la differenziazione dei suoi ecosistemi e habitat, facendo perno sul vasto patrimonio regionale e pubblico e promuovendo nel settore privato produzioni biologiche e di qualità nell'agricoltura, nella selvicoltura e nella zootecnia.
- Tutelare la biodiversità e il paesaggio delle Colline Metallifere con azioni volte a favorire la diversificazione dei soprassuoli forestali e degli usi del suolo, in particolare nelle aree a maggiore densità boschiva.
- Tutelare il territorio dai fenomeni di dissesto idrogeologico e di sviluppo degli incendi boschivi anche con la sensibilizzazione della comunità locale.
- Tutelare il patrimonio agricolo-forestale in gestione dai possibili impatti ambientali derivanti dalle proprie attività e da quelle dei soggetti che lo utilizzano e lo frequentano a vario titolo, per prevenire danneggiamenti al bosco e alle sue infrastrutture.
- Acquisire progressivamente la certificazione forestale congiunta secondo gli schemi internazionali PEFC e FSC dei complessi del patrimonio agricolo-forestale;
- Introdurre la catena di custodia (COC) per i prodotti ritraibili dal patrimonio certificato promuovendo la certificazione delle imprese forestali interessate a sviluppare la filiera e a diversificare la qualità delle produzioni;
- Promuovere la cultura della gestione forestale sostenibile presso le aziende che operano all'interno del patrimonio regionale per conto dell'Unione di Comuni montana, mediante interventi formativi e di controllo del rispetto dei requisiti ambientali e di sicurezza nelle loro prestazioni.
- Promuovere e sostenere iniziative formative e informative nei confronti delle aziende forestali che operano nel territorio con particolare riferimento al superamento delle difficoltà interculturali, all'emersione del lavoro nero e al miglioramento degli standard della sicurezza.
- Definire principi e indirizzi a cui conformare l'attività istruttoria in materia di vincolo forestale e finalizzati alla diffusione di buone pratiche selvicolturali tra i privati, coerenti con i contenuti di atti, progetti e iniziative attuate dagli Organi e dagli Uffici dell'Ente
- Promuovere e sostenere attività comunicative ed educative rivolte in particolare alle scuole del territorio per diffondere la conoscenza della cultura ambientale, forestale e della biodiversità del territorio.
- Assicurare la cooperazione con i Comuni del territorio e con gli altri Enti Pubblici per la risoluzione di problematiche non di propria competenza.

La Politica Ambientale, della gestione Forestale Sostenibile e della Salute e la Sicurezza sul Lavoro è discussa, verificata ed approvata dal Presidente dell'Unione di Comuni montana, dalla Giunta e dall'Assemblea, ed è periodicamente rivista per verificarne l'attualità. Dei suoi contenuti viene informato tutto il personale dell'Amministrazione tramite specifici incontri. Tutti i cittadini e le altre parti interessate esterne possono visionarla tramite il sito internet dell'Unione.